

## VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

In data 29.7.2021, si sono incontrate presso la sede di via XXV aprile 18:

Acque Bresciane S.r.l nella persona del Direttore Generale Paolo Saurgnani e del responsabile risorse umane Giovanni Gardini,

RSU Acque Bresciane S.r.l sede Padenghe e sede Rovato, FILCTEM CGIL Brescia e FEMCA CISL Brescia .

### **PREMESSA**

La Società applica ai propri dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Lavoratori addetti al Settore Gas-Acqua.

In virtù dell'applicazione di tale CCNL il Fondo di previdenza complementare di riferimento della Società è il Fondo pensione Pegaso: il Fondo Pensione Pegaso è stato costituito in attuazione degli accordi nazionali del 18 luglio 1997, del 7 aprile 1998 e del 27 maggio 1998 sottoscritti tra le Parti firmatarie del CCNL per il Settore Gas-Acqua (UTILITALIA, FILCTEM-CGIL, FEMCA-Cisl e UILTEC-UIL) e del CCNL per il Settore Elettrico (UTILITALIA, FILCTEM-CGIL, FLAEI-Cisl e UILTEC-UIL).

La Società ha piu' di 50 dipendenti e detiene presso di sé il TFR che i lavoratori hanno deciso di lasciare in azienda, non destinandolo a previdenza complementare, e questo anche nell'ambito delle diverse operazioni straordinarie di trasferimento d'azienda o ramo d'azienda ex art 2112 cc. dove i lavoratori sono stati coinvolti, mantenendo l'anzianità convenzionale, sia prima dell'avvio operativo di Acque Bresciane nel maggio 2017 sia al momento del trasferimento del rapporto di lavoro nella società (1.5.2017 per lavoratori provenienti da Aob Due S.r.l. e 1.1.2018 per i lavoratori provenienti da Garda Uno S.p.A.).

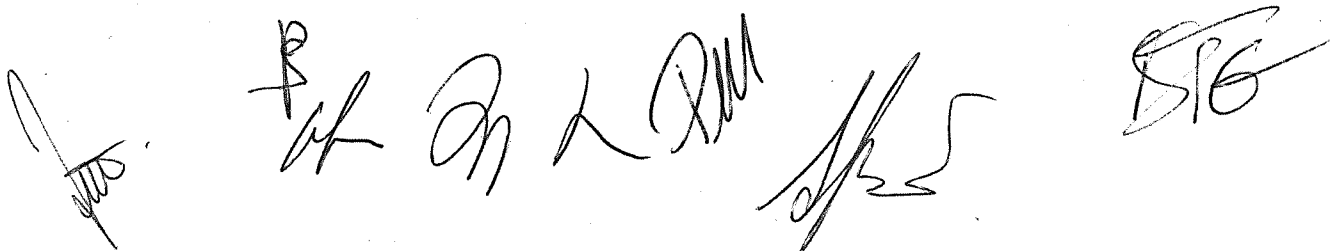
La società, essendo il Fondo Pegaso in ogni caso la forma pensionistica complementare di riferimento cui i lavoratori interessati della Società. ha da tempo intrapreso percorsi per sensibilizzare i dipendenti e favorire l'adesione a questa importante opzione personale, per accompagnare in forma equilibrata il sostegno al reddito nella propria fase di collocamento a riposo.

Le parti hanno ora in particolare approfondito il tema della possibilità di conferimento verso il fondo Pegaso del tfr pregresso: il tema riguarda il tfr maturato in azienda prima del 1.1.2007 . Le Parti hanno condiviso di favorire questa scelta, inizialmente nell'ambito di un percorso sperimentale .

### **TANTO PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

Il personale dipendente della Società che ha deciso di mantenere il proprio TFR in azienda, e che abbia anzianità convenzionale precedente al 01.01.2007, può ora esercitare la facoltà di richiedere il conferimento del proprio TFR pregresso accantonato in azienda presso il Fondo Pegaso.

Le Parti concordano di attivare su questo punto un percorso sperimentale dal 2021. La scelta di versamento opererà nel rispetto delle condizioni applicabili e di quelle stabilite dal presente accordo e opererà con l'utilizzo della modulistica apposita prevista dal Fondo.



**Piu' specificamente :**

La facoltà è esercitabile in qualsivoglia momento a partire dal mese di ottobre 2021, nel rispetto, in via sperimentale, delle seguenti condizioni e limiti.

Le richieste avranno ordine di priorità secondo i tempi di ricezione della volontà espressa del dipendente alla funzione Risorse Umane con propria comunicazione sottoscritta in presenza nell'ambito del trimestre in corso. Seguirà sottoscrizione del modulo del Fondo Pegaso.

Le richieste saranno ammesse previa verifica dei requisiti ed evase nel rispetto dei seguenti limiti :

1. Numero massimo di richieste nel trimestre : 4
2. Importo massimo cumulativo versabile a Pegaso al termine del trimestre 120.000 €
3. Importo massimo versabile a Pegaso nell'anno solare 360.000 €

Eventuali richieste che nel trimestre eccedessero i limiti delle condizioni 1 o 2 saranno considerate valide con priorità nel trimestre successivo, mentre l'ultima richiesta ricevuta che eccedesse il limite annuo potrà essere accolta ma parzialmente fino a capienza del limite annuo di cui al punto 3, in accordo con il dipendente. Superato il limite annuo non verranno ammesse altre richieste, che dovranno essere validamente presentate l'anno successivo.

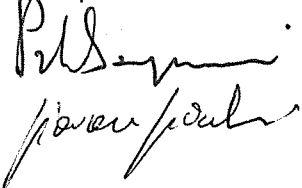
Le Parti concordano inoltre che fino a marzo 2022 saranno ammesse solo le domande di coloro che hanno compiuto al 1 agosto 2021 almeno 57 anni, per favorire in una prima fase le scelte di coloro che si ritiene possano essere piu' vicini al pensionamento.

Tale accordo è sperimentale per gli anni 2021 e 2022 e si intenderà poi rinnovato in assenza di esplicita volontà di una delle Parti. A richiesta di una delle parti, esse si incontreranno per una verifica delle condizioni di accesso ed eventuale modifica o revisione del contenuto.

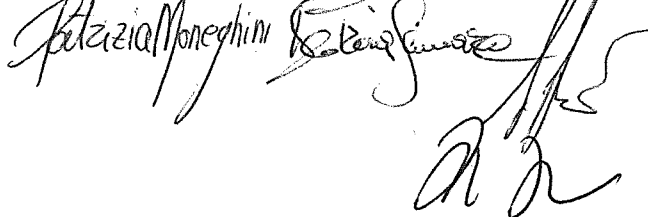
Letto, confermato, sottoscritto

29/7/2021

Acque Bresciane



EILCTEM CGIL FEMCA CISL RSU AB Rovato



RSU AB Padenghe

